

Una proposta ai docenti che non condividono le norme attuali sulla valutazione

Dichiarazione individuale di obbedienza coatta e dissociazione consapevole in tema di valutazione da chiedere che sia allegata alla documentazione dello scrutinio o da proporre come mozione o come dichiarazione personale accanto alla delibera del collegio sulle modalità di valutazione.

La/il sottoscritta/o, docente di presso....,

- vista la legge 169/2008 di conversione in legge del decreto n. 137 del 1 sett. 2008, la circolare n. 100 dell'11/12/2008 e lo "Schema di regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" (questa parte potrà essere modificata dopo l'emanazione ufficiale del Regolamento)

- dichiara di attenersi alle norme citate - con particolare riferimento all'uso della scala decimale e alla valutazione del comportamento - esclusivamente per adempimento di legge e obbligo di servizio;

- dichiara di ritenere in scienza e coscienza quelle stesse norme contrarie ai propri principi educativi, oltre che sbagliate e persino nocive per gli allievi e la scuola stessa, e declina pertanto ogni responsabilità rispetto alle conseguenze negative o a eventuali ricorsi che dall'applicazione di tali norme dovessero derivare;

- dichiara che intende avvalersi di sistemi di valutazione in itinere degli apprendimenti e delle prestazioni degli allievi congruenti con l'impostazione della propria progettazione disciplinare e che non prevedono l'uso di "voti", se mai di punteggi per singole prestazioni, accompagnati comunque da apparati descrittivi che consentano agli allievi di essere esplicitamente consapevoli del loro percorso di apprendimento;

- si dichiara disponibile alla sperimentazione e all'uso di procedure di valutazione descrittiva che consentano di evitare l'uso della scala decimale nella valutazione in itinere, periodica e annuale e in particolare per quanto riguarda la certificazione delle competenze, fatto peraltro palesemente incongruente con il concetto stesso di competenza e con le più diffuse procedure di certificazione;

- auspica un'azione congiunta di più docenti e della stessa amministrazione che solleciti e orienti il Parlamento a una revisione di tale normativa.

Trattandosi di una dichiarazione a responsabilità individuale il testo può essere ovviamente modificato sulla base delle proprie personali esigenze e convinzioni

Torino, 12 gennaio 2008

*Proposta e prima diffusione a cura del CIDI Torino
che ringrazia il gruppo di docenti che hanno collettivamente elaborato il testo*